

L'approccio Sistemico

Scuola Alcolologica Territoriale di 3° modulo

22 aprile 2017

«Le nuove dipendenze»

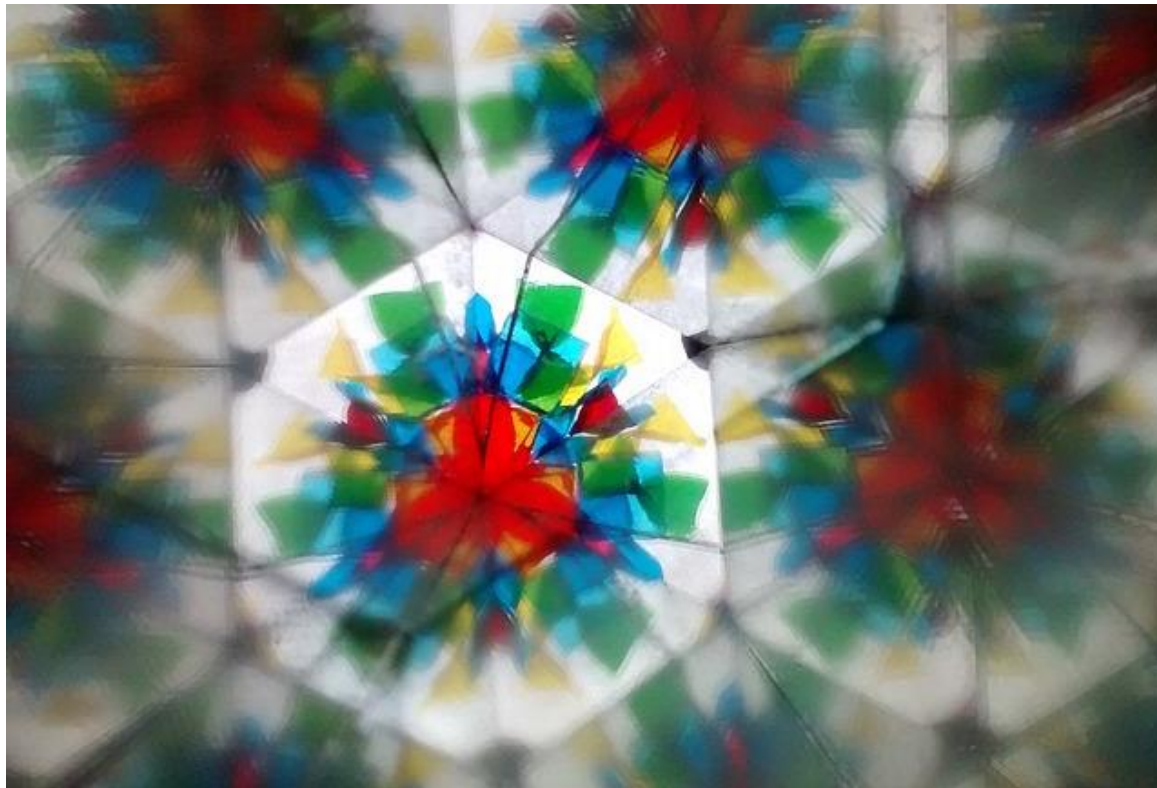
Teatro Sala Petrolini - Via Prati
Castel Gandolfo

B. Leonessi



SISTEMA

Noi tutti possediamo intuitivamente il concetto
di **sistema**



Un sistema è un insieme di elementi che interagiscono tra di loro per funzionare come un unico elemento



Il Sistema di cui parla Hudolin è in effetti formato da Sottosistemi: uomo, famiglia, ambiente.



Se un componente del sistema va in crisi, l'intero sistema va in crisi: il disagio del singolo diventa disagio dell'intera società.

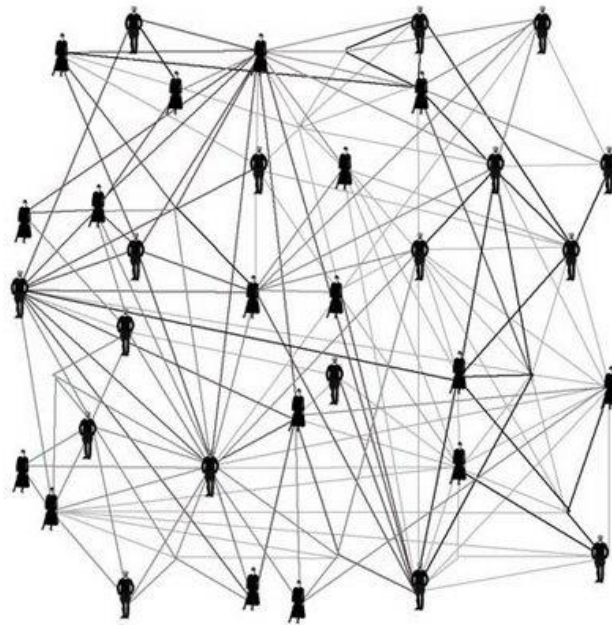
Allora l'alcolismo è un disturbo sistemico e quindi è un disturbo che colpisce tutto il sistema con il quale l'individuo si trova in relazione.



Le interazioni tra le varie componenti sono complesse, non semplici interazioni causa-effetto, ma si manifestano su diversi piani, poiché lo stesso **sistema-uomo** è multidimensionale e cioè influenzato da fattori biologici, psicologici, sociali e familiari.



Usando una parola in voga al giorno d'oggi, diremo che siamo il risultato di “**più dimensioni interconnesse**” .Il disagio allora si traduce in una sofferenza multidimensionale nella persona, nella famiglia, nella comunità. Dunque è concepibile un approccio multidimensionale



Hudolin afferma che **non è importante l'alcol ma la persona**, passando dall'essere problema all'essere protagonista; il traguardo non è l'astinenza (che può essere considerato uno strumento di controllo) ma il **cambiamento**.



Allora in questa ottica, parlare di alcol o di droghe o di gioco o di Internet non ha molta importanza....sono tutti sintomi di uno stato di disagio

Multidimensionalità:

- Del Sistema-Uomo, Famiglia, Ambiente
- Della Sofferenza
- Del Benessere
- Dei Programmi Territoriali

NEW ADDICTION

Le nuove dipendenze:

- Sesso compulsivo
- Internet
- Shopping compulsivo
- Lavoro eccessivo
- Gioco
- Cibo
-



Oggi più che mai è vivo l'interesse per un altro gruppo di dipendenze, legate ad oggetti o comportamenti presenti nella vita quotidiana di tutti e che non hanno nulla a che vedere con l'abuso di sostanze.



Sebbene ogni forma di *addiction* sia caratterizzata da aspetti specifici, nel loro insieme sembrano manifestare un desiderio di fuga dalle difficoltà della vita quotidiana, un'incapacità a tollerare la sofferenza psichica che porta, a rinunciare all'uso del pensiero critico e della riflessività a favore di uno stato soggettivo di piacere e in certi casi di euforia messo in atto con modalità progressivamente più compulsive.

Le dipendenze variano storicamente anche in relazione ai cambiamenti sociali, culturali e tecnologici e hanno caratteristiche diverse da quelle tradizionali del secolo scorso (uso di droghe, alcol ecc.). Tuttavia, possiamo riscontrare alcuni elementi comuni tra le dipendenze comportamentali e quelle determinate dall'uso di sostanze:

- Impossibilità a resistere all'impulso di mettere in atto il comportamento (compulsività).
- Sensazione crescente di tensione che precede l'inizio del comportamento (craving).
- Piacere o sollievo durante la messa in atto del comportamento.
- Percezione di perdita di controllo.
- Persistenza del comportamento nonostante la sua associazione con conseguenze negative.

Il CLUB è in grado di accogliere la multidimensionalità della sofferenza umana trasformandola in opportunità di crescita e cambiamento



Solo mettendo in discussione i nostri pensieri, le nostre idee è possibile stabilire nuovi sviluppi, nuove emozioni ed il Club è il luogo dove è possibile attuare ciò. E' il luogo dove si parla un linguaggio comune, perché la mia sofferenza è la sofferenza di altri, il mio disagio è stato quello di altri , i miei pensieri sono pensieri di altri....allora è qui che posso modificare le mie idee, elaborarle, sviscerarle, distruggerle e ricostruirle e così formulare nuove emozioni, creare un nuovo dialogo interno, più costruttivo.

- I legami umani sono stati sostituiti dalle connessioni in rete
- Mentre i legami richiedono impegno, "connettere" e "disconnettere" è un gioco da bambini. Su Facebook si possono avere centinaia di amici muovendo un dito. Farsi degli amici offline è più complicato. (Bauman)



Con Internet si può restare connessi con tutto ciò che è distante .. ma totalmente disconnessi da tutto ciò che è vicino: *“Qui incontri gente senza doverti mettere realmente in gioco, senza nemmeno doverti pettinare o vestire. O piaccio o non piaccio. O mi si legge o non mi si legge o mi si loda o mi si critica. Perché dovrei sprecar fatica e tempo per cercar di andar d'accordo o di adeguarmi? Perché mi dovrei sentir obbligato ad imparare a convivere con il resto dell'umanità? Mi bastano quelli che la pensano come me. E che quando spengo il PC tacciono. E questo il virtuale me lo permette. “* (A.S. 2011-2012)



obrigado

Dank U

Merci

mahalo

Köszi

спасибо

Grazie

Thank
you

maururu

Takk

Gracias

Dziękuję

Děkuju

danke

Kiitos